

Digitale in crescita (ma lenta) fra le Pmi

TECNOLOGIA

Salgono gli investimenti Ict ma il 30% delle famiglie è senza connessione web

Andrea Biondi

Le aziende stanno investendo sulle nuove tecnologie ma ci sono ancora ampie possibilità di crescita. E per quanto concerne "il clima", gli atteggiamenti di chiusura e di ripiegamento difensivo dovuti alla crisi non impattano sull'apertura degli italiani verso la trasformazione digitale.

Sono alcuni dei messaggi che emergono dalle anticipazioni del sondaggio condotto da Ey in collaborazione con Ipsos e il Centro Studi Intesa Sanpaolo e parte di una più ampia ricerca focalizzata sulla digital transformation che sarà presentata all'Ey Capri Digital Summit del 3-5 ottobre. «È necessario investire a livello di sistema e di imprese – ha detto Donato Iacovone, amministratore delegato di Ey in Italia e managing partner dell'area mediterranea – nelle infrastrutture e nelle tecnologie destinate all'economia digi-

tale, senza le quali si rischia un ritardo importante nel rafforzamento del potenziale competitivo del Paese».

La presentazione di Ey è partita dai dati Eurostat sugli investimenti Ict in crescita (+6,5% sul 2008). Passando al merito dello studio, emerge che due persone su tre nel 2017 hanno usato il web (quasi una su due tutti i giorni), ma il 30% circa delle famiglie risulta ancora privo di connessione web. E considerando i dati Eurostat, il confronto con gli altri Paesi della Ue ci pone davanti solo a Grecia, Croazia, Bulgaria e Romania.

Per quanto riguarda le imprese, il livello di digitalizzazione è ancora basso o molto basso per l'87% delle aziende: percentuale compresa fra l'89% di quelle nella fascia 10-49 addetti e il 52% delle aziende con oltre 250 dipendenti. In questo quadro, è significativo che la trasformazione digitale delle imprese non sia percepita come un rischio nemmeno dai lavoratori: il 78% degli italiani vede effetti positivi in relazione al modo di organizzare il lavoro e la produzione. «È indispensabile – ha aggiunto Iacovone – fare uno sforzo culturale e formativo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA